

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 22/25

aggiornamento dicembre 2023



Questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, preparato da una Commissione di referenti di area e di materia su direttive del dirigente, è stato approvato dal Collegio Docenti il 6/11/2023 e dal Consiglio di istituto il 15/12/2023.

Il Piano dell'Offerta Formativa, di valore triennale, può essere annualmente modificato; tutti i progetti approvati nel corso del triennio dagli organi collegiali, anche se non espressamente menzionati nel presente testo, entrano a far parte di diritto del Piano.

La realizzazione del Piano, ed in particolare delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, è subordinata alle risorse umane e finanziarie disposte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Antonio Maria Tedeschi

Il Dirigente
Pier Paolo Eramo

1. Liceo Romagnosi, il futuro del passato

Da dove veniamo, dove andiamo
Personalizzazione dei percorsi di studio
Partecipazione e cittadinanza
Sostenibilità e Agenda 2030
Benessere degli studenti e dei docenti
Ambienti e tecnologie (PNRR e Scuola 4.0)
Partner e reti

2. Gli indirizzi e i percorsi

LICEO CLASSICO

Percorso “Cicerone”

Percorso “Galileo”

Percorso “Erasmus”

Quadri orari

LICEO LINGUISTICO

Quadro orario

Uscite, visite, viaggi d'istruzione

3. Competenze personali e di cittadinanza, dimensione internazionale

Educazione civica

Orientamento

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali

Competenze personali e sociali

Dimensione internazionale e cittadinanza globale

4. Attività “FuoriClasse” e protagonismo degli studenti

5. Valutazione, sostegno e recupero

Valutazione

Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Attività di sostegno e di recupero

Griglie e tabelle

Valutazione disciplinare: descrittori del voto numerico

Valutazione del Comportamento: descrittori del voto numerico

PCTO: griglia di valutazione tutor ente ospitante

PCTO: griglia di valutazione interna

PCTO: griglia di valutazione disciplinare

1. LICEO ROMAGNOSI, IL FUTURO DEL PASSATO



Da dove veniamo, dove andiamo

La nostra scuola ha come scopo principale la **formazione integrale e globale della persona**, attraverso lo studio e l'**incontro con le grandi tradizioni** che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle **questioni più vive del nostro tempo**, la condivisione di uno **spazio educativo** che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza all'età adulta.

Al Liceo si acquisisce un **rigoroso metodo di studio**, si affrontano e si apprezzano una **varietà di ambiti** (linguistici, letterari, scientifici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui *tablet* o sulla rete; si acquisisce un **metodo critico**, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la **propria personalità**.

Il Romagnosi inoltre è sempre stato un **significativo luogo di produzione** e di divulgazione culturale. E' sin dalle origini **una scuola aperta alla città e al territorio**, che ha rapporti intensi e costanti con l'Università, istituzioni culturali, centri di ricerca, associazioni di varia natura e con il mondo del volontariato.

Nel settembre 2018 è nato l'**indirizzo linguistico**, caratterizzato dallo studio di tre lingue e letterature straniere moderne, facendo del Romagnosi una vera e propria **scuola delle lingue e delle culture**.

In occasione del centocinquantenario, il Liceo Classico Romagnosi ha ottenuto il **Premio S. Ilario 2011** - Medaglia d'Oro del Comune di Parma. Nell'ottobre 2014, in occasione dell'alluvione provocata dal torrente Baganza, i nostri studenti, insieme a tanti colleghi delle scuole di Parma, si sono prodigati per spalare il fango dalle strade e soccorrere i nostri concittadini; a tutti loro, "angeli del fango", il Comune ha assegnato l'Attestato di Civica Benemerenzia in occasione del premio sant'Ilario 2015.



Personalizzazione dei percorsi di studio

All'interno della tradizionale offerta formativa del classico e del linguistico, abbiamo creato per le studentesse e gli studenti alcune possibilità di personalizzazione e di scelta: in particolare il Classico ha **tre percorsi differenziati** ("Erasmus" con potenziamento linguistico, "Cicerone" con potenziamento artistico-letterario, "Galileo" con potenziamento matematico-scientifico); inoltre sia al Classico sia al Linguistico si possono scegliere **Attività FuoriClasse**, veri e propri corsi opzionali offerti da docenti interni ed esterni.

Attraverso queste ultime, gli studenti possono **personalizzare il proprio percorso**, seguendo progetti, corsi, iniziative che la scuola propone come approfondimento culturale e formativo. Le Attività *FuoriClasse* si caratterizzano anche per il superamento della classica lezione frontale a favore di **modalità più laboratoriali e partecipative** e per la loro realizzazione in gruppi a classi aperte, eventualmente in orario pomeridiano e in contesti quali conferenze, convegni, seminari. Le *FuoriClasse* possono realizzarsi sotto forma di corsi tematico-disciplinari, laboratori

espressivi (teatro, coro, *musical*, *mindfulness*), percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), partecipazione a team studenti/docenti (piattaforma multimediale *Eureka*, *Green Team*, ecc.), certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi CODA di inglese e matematica, attività sportive.

La possibilità di ampliamento dell'Offerta Formativa deriva dalla scelta di **riduzione dell'orario delle lezioni** e dall'organizzazione del tempo scuola in modo flessibile e articolato: le lezioni sono di 55 minuti e il monte ore annuale viene rispettato svolgendo **moduli supplementari**, che diventano elemento caratterizzante dei singoli percorsi e possono anche essere usati in modo flessibile durante l'anno scolastico. La riduzione del modulo orario comporta ovviamente la **rimodulazione dell'orario-cattedra dei docenti**, per cui alle 18 ore settimanali corrispondono 19,5 moduli orari.

Le attività didattiche obbligatorie si svolgono **di mattina**, con inizio alle ore 7,55 e termine ultimo alle ore 13,25. Le lezioni si svolgono **da lunedì a sabato**; solo il biennio del liceo linguistico svolge il suo orario **dal lunedì al venerdì**.



Partecipazione e cittadinanza

Nella consapevolezza che il mondo in cui viviamo è sempre più complesso, il Romagnosi si pone tra gli obiettivi prioritari quello di accompagnare e sostenere il percorso di crescita e maturazione dei propri alunni e alunne, aprendo loro la possibilità di accesso a conoscenze che nutrono **la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia del giudizio, la forza dell'immaginazione**. Questo percorso mette al centro l'esperienza della partecipazione finalizzata a sperimentare concretamente il senso di appartenenza ad una comunità di persone in relazione, in dialogo, persone che sanno accogliere e che, nel riconoscimento reciproco delle proprie capacità, sanno anche **riconoscere e prendersi cura** delle reciproche fragilità, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Nel nostro progetto formativo educare alla partecipazione significa sviluppare **la capacità di vedere il mondo** dal punto di vista di altre persone, confrontarsi con i limiti e le fragilità, imparare che avere bisogno degli altri non è segno di debolezza, incoraggiare la responsabilità e promuovere il pensiero critico. Il Romagnosi vuole essere quotidiano laboratorio per educare persone radicate nel loro territorio e nello stesso tempo aperte al mondo, capaci di leggere criticamente il presente e di **immaginare un mondo diverso e migliore**. Partecipazione e cittadinanza si nutrono dello studio vivo del patrimonio letterario, artistico, scientifico la cui memoria si salda con le domande e le attese di ragazzi e ragazze chiamati ad essere protagonisti nella propria scuola, nella propria città e in quel mondo globale sempre più vicino.



Sostenibilità e Agenda 2030

Il liceo riconosce il ruolo strategico della scuola nel processo **di transizione ecologica** e, più in generale, nella diffusione e nel raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030**. Per questo si impegna a rendere il tema della sostenibilità parte integrante dell'azione educativa e del percorso formativo degli studenti. Attraverso esperienze di PCTO, attività *FuoriClasse*, percorsi di educazione civica e attività disciplinari ordinarie, il Romagnosi si propone di fornire agli studenti gli strumenti per crescere come cittadini informati, consapevoli e capaci di affrontare le sfide della contemporaneità (emergenza climatica, crisi energetica, disuguaglianze sociali, complessità ed incertezza, distribuzione ed uso delle risorse naturali, modelli di sviluppo) in una prospettiva di **sostenibilità ambientale, economica e sociale**. Le proposte formative, che si caratterizzano per un approccio pluridimensionale fondato sulla sfera cognitiva, socio-emotiva e attitudinale-valoriale, si prefiggono di promuovere le capacità critiche e creative degli studenti, attivando processi di apprendimento attivo e trasformativo finalizzati ad intraprendere azioni concrete per il cambiamento.



Benessere degli studenti e dei docenti

La scuola è una comunità di persone che ogni giorno costruiscono significati attraverso lo scambio di parole, pratiche, comportamenti, emozioni, visioni. Quello che accade nel mondo esterno e nel mondo interiore di ognuno di noi ha una grande influenza sulla motivazione e sull'apprendimento. Studenti e docenti vivono immersi nella relazione e **il loro benessere è fondamentale per il successo scolastico**. Per questo la nostra scuola, soprattutto nel periodo post-pandemico, si

impegna per prevenire e accogliere situazioni di disagio e sofferenza sia a livello individuale che di gruppo, favorire le relazioni interpersonali, contribuire a rendere l'esperienza del gruppo classe positiva e inclusiva per tutti gli studenti, sostenere le funzioni e le competenze di ruolo di genitori e insegnanti nella loro relazione educativa. Il nostro **Sportello d'ascolto** è uno spazio di consultazione rivolto a studenti ed adulti, in cui essere ascoltati e aiutati a pensare le proprie esperienze emotive e relazionali e ad affrontare le proprie difficoltà, migliorandone la comprensione. Nello specifico sostiene gli studenti durante il processo di crescita, valorizza le loro capacità relazionali e comunicative, le competenze di gestione emotiva efficace, l'autostima e la percezione di efficacia personale. Nelle diverse classi vengono svolti **incontri specifici** per aiutare i ragazzi a migliorare la propria autostima e conoscenza di sé, prevenire le diverse forme di disagio, promuovere stili di vita sani e volti al benessere personale e relazionale, sostenere modalità interpersonali e relazionali costruttive e cooperative nel gruppo classe.

La nostra scuola si preoccupa che ogni studente compia un percorso di apprendimento che tiene conto delle sue specifiche caratteristiche, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con disturbi di apprendimento o altri **Bisogni Educativi Speciali**. Predisponiamo inoltre piani di lavoro personalizzati per gli studenti che praticano una disciplina artistica o sportiva ad alto livello, in modo che possano conciliare l'impegno scolastico con quello esterno alla scuola.



Ambienti e tecnologie (PNRR e Scuola 4.0)

Il percorso formativo ha bisogno di luoghi, sia fisici che virtuali, per svilupparsi giorno dopo giorno. Il liceo Romagnosi abita un edificio storico che nel corso dei decenni ha arricchito con **dotazioni tecnologiche** (ogni aula è dotata di computer, monitor o smart TV e cablaggio internet veloce) e **aule speciali** (aula di Scienze, aula Informatica "Bria", Aula Magna "L. Conti").

Dedichiamo una particolare attenzione ai bandi per i finanziamenti pubblici destinati all'aggiornamento e all'ampliamento delle dotazioni tecnologiche, per disporre di **luoghi fisici e virtuali sempre più versatili e accoglienti**. La tecnologia in particolare ci offre oggi luoghi virtuali che nel periodo pandemico hanno dovuto sostituire completamente quelli fisici, ma che anche nell'ordinarietà della vita scolastica garantisce un ampliamento degli spazi di relazione all'interno della comunità scolastica. Il Liceo è impegnato in un continuo aggiornamento su tali potenzialità e nell'elaborazione di una loro attuazione nella vita scolastica.

Proprio al ripensamento e alla valorizzazione dello spazio nell'apprendimento è finalizzato il piano previsto dal **PNRR** denominato **Scuola 4.0**. Tale piano - al quale il nostro Istituto aderisce nelle sue azioni principali - prevede uno stanziamento di fondi mirati ad un profondo rinnovamento della didattica, non solo in termini di dotazione tecnologico - digitale. L'azione di Scuola 4.0 si articola infatti in due ambiti denominati **Next Generation Classroom** e **Next Generation Labs**. Scopo principale del primo ambito è quello di creare **ecosistemi di apprendimento** formati dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse, che prevede un profondo ripensamento delle modalità didattiche e la creazione, in linea con gli obiettivi pedagogici progettati e previsti dalla Scuola, di **spazi ibridi** innovativi dal punto di vista del *setting* e della dotazione tecnologica. Il secondo ambito prevede invece la realizzazione di spazi **laboratoriali** in cui gli studenti possano fare esperienze di apprendimento mirate alla definizione/scoperta di competenze in linea con le professioni digitali del futuro. Il piano, oltre ad uno stanziamento importante di fondi, prevede una progettazione ed una realizzazione a lungo termine che investa, come si diceva sopra, l'approccio didattico e il *setting* d'aula. In linea con il piano, nel triennio 2022 - 2025, verranno installati ulteriori schermi interattivi nelle aule che tuttora ne sono sprovviste, in modo da completare la dotazione base di ogni aula. Inoltre, grazie ad una dotazione di carrelli dedicati, sarà possibile creare degli ambienti di lettura e scrittura (anche attraverso software mirati ad alunni con DSA) e ambienti linguistici di ascolto e interazione in lingua straniera. Nel piano è poi previsto il rinnovo di alcuni "spazi comuni" quali l'Aula Magna (ambiente "Agorà") - che verrà dotata di nuovi impianti audio e video e di collegamento con altri ambienti della scuola - e la Palestra (ambiente "Gymnasion") che, anch'essa fornita di materiale audio e video, potrà diventare un importante spazio di aggregazione per gli studenti. Per quanto riguarda invece la creazione di **spazi laboratoriali**, è prevista la realizzazione di **due ambienti**. Il primo sarà un **laboratorio di produzione audio e video**, dotato di postazioni di registrazione e di telecamere ad alta definizione, oltreché di software dedicati, che permetteranno

di realizzare diversi prodotti legati al *digital storytelling*, da podcast a montaggi audio e video, e di implementare la “comunicazione” della scuola anche attraverso nuovi canali. Il secondo ambiente (da collocarsi nell’attuale Aula Bria) sarà un **laboratorio** dedicato principalmente alle **attività STEAM**, dotato di 30 postazioni studente con pc e di una serie di “kit” di lavoro che spaziano dalle attività scientifiche a quelle di coding. A completare questo secondo ambiente, oltre ad uno schermo interattivo che permetta la connessione con gli altri ambienti della scuola e con i pc d’aula, sarà presente un’attrezzatura di scanning 3D e una stampante 3D.

Siamo infine impegnati nella valorizzazione dei nostri **spazi museali** (biblioteca storica, scienze naturali, collezione di apparati fisici storici), per farne luoghi di scoperta e rielaborazione comune.

Partner e reti

Il Liceo Romagnosi collabora con Istituzioni, soggetti privati e del terzo settore per la realizzazione di progetti educativi e didattici. Ricordiamo tra questi:

- 24fps – Parma
- ABE (AMGEN Biotech Experience) Italy
- Ashoka Italia
- ANPAL Parma
- ARPAE – Parma
- Associazione Allievi del Liceo Romagnosi
- Associazione culturale Il Borgo – Parma
- Associazione Kwa Dunia
- Associazione culturale La Ginestra
- CASCO Centro per gli Apprendimenti e lo Sviluppo di Competenze - Parma
- Centro Etica Ambientale
- Centro Servizi Volontariato
- Centro Studi e Consulenze - Fondazione CEIS ONLUS
- Centro Studi Movimenti – Parma
- CIAC onlus – Parma
- Confartigianato Imprese Parma
- FAI Parma
- Fondazione Teatro Due – Parma, in particolare il progetto “Volgare illustre. Ragionamenti sulla lingua”
- Fondazione Toscanini – Parma (protocollo d’intesa)
- Invento Innovation LAB – Milano
- Istituto Alcide Cervi
- Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea (ISREC) – Parma
- Le Petit Vélo
- Manifattura Urbana
- Observa-Science in Society
- Teatro Regio Parma (Scrivere d’Opera)
- UniPR PCTO
- UniPR – Progetto Corda
- Vertical Farming Education

Il Liceo aderisce o ha attivato delle Reti di scopo per la realizzazione di progetti. Ricordiamo tra queste:

- Patto di Parma per la Lettura
- Patto per la Scuola – Comune di Parma
- Rete delle Scuole per la Pace e l’Accoglienza (scuola capofila)
- Rete delle Scuole che promuovono Salute
- Rete “La Tela di Penelope” per Rassegna ScuolaInScena (scuola capofila)

- Rete Viaggi della Memoria
- Rete Nazionale dei Licei Classici
- Rete Nazionale WeDebate

Abbiamo aderito inoltre alla “Carta per l’educazione alla Biodiversità”.

2. GLI INDIRIZZI E I PERCORSI

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico prevede **lo studio e il confronto con le radici greche e latine** della nostra cultura e consente una comprensione e una più ricca consapevolezza del proprio sé, capace di tradursi in autonomia personale e in assunzione di responsabilità nei confronti della comunità.

In particolare promuove:

- la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi;
- la capacità di riconoscere il valore della tradizione per la comprensione critica del presente;
- l'acquisizione di una conoscenza delle lingue classiche adeguata alla interpretazione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- l'acquisizione di una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle materie specificamente studiate, grazie al concorso di tutte le discipline affrontate;
- la capacità di applicare con metodo le proprie conoscenze e competenze in qualsiasi disciplina, umanistica o tecnico-scientifica, e di orientarsi e confrontarsi in ogni ambito di vita (familiare, lavorativo, sociale).

Su questa base, il Romagnosi ha inserito da diversi anni **nuove discipline e proposte didattiche** che ampliano il curriculum ministeriale, e che prevedono, a seconda dei percorsi scelti lo studio di una seconda lingua straniera (francese, tedesco o spagnolo), il potenziamento delle discipline scientifiche, l'approfondimento di discipline umanistiche, la possibilità di frequentare corsi tematico-disciplinari che permettono di approfondire diversi ambiti del sapere e del saper-fare. Gli studenti possono così **scegliere tre percorsi** chiamati coi nomi di tre grandi protagonisti della cultura europea:

1. il percorso **Cicerone**, con il potenziamento dell'area umanistica e storico-artistica;
2. il percorso **Galileo**, con il potenziamento della matematica e in generale delle discipline scientifiche;
3. il percorso **Erasmus**, con l'introduzione di una seconda lingua moderna.

PERCORSO "CICERONE" (potenziamento umanistico-letterario)

Il percorso prevede il potenziamento dell'area umanistica e artistica, inserendo nel piano di studi moduli orari aggiuntivi di **materie letterarie e linguistiche (italiano, latino e greco, inglese, storia dell'arte, musica** - a seconda degli anni di corso). Nel triennio sono previsti in particolare moduli supplementari di **storia dell'arte**, in modo da consentire l'approfondimento di una disciplina strettamente legata alla storia e al patrimonio culturale, e che ha sempre incontrato un grande interesse da parte degli allievi.

L'approfondimento delle **materie letterarie e linguistiche** è inteso inizialmente a rafforzare gli strumenti logici e linguistici degli studenti, in modo da agevolare il loro primo approccio alle lingue

classiche. Nel quarto anno è possibile un approfondimento della lingua inglese, anche al fine del conseguimento di una eventuale certificazione internazionale.

Il percorso si completa con la frequenza di **Attività FuoriClasse** (opzionali ma obbligatorie) come i Corsi Tematici-Disciplinari (vedi sotto), ai quali gli studenti vengono assegnati tenendo conto delle loro preferenze. Tali corsi consentono, tra l'altro, di acquisire competenze utili per l'accesso a corsi universitari anche con un primo approccio a discipline non presenti nel curriculum tradizionale del Liceo Classico (ad esempio nei campi dell'economia, del diritto, della medicina).

PERCORSO “ERASMO” (due lingue straniere)

Il Romagnosi vuole offrire ai suoi studenti un percorso scolastico che metta pienamente a frutto la grande attenzione rivolta tradizionalmente in questa scuola alle lingue, e si propone di inserire nel piano di studi del percorso Erasmo una **seconda lingua europea moderna** (a scelta tra **francese, tedesco o spagnolo** - oltre alla lingua Inglese, obbligatoria per tutti gli indirizzi), per 3 moduli orari settimanali. Il Percorso prevede 3 ore aggiuntive e pertanto non sono previste Attività FuoriClasse nel curriculum obbligatorio.

Al fine di favorire l'apprendimento delle lingue europee possono essere attivati, nel triennio, interventi di **lettori specializzati** e possono essere organizzati corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali.

Il percorso “Erasmo”, attraverso una seconda lingua europea, offre agli studenti **un'apertura al contesto europeo** ed internazionale e strumenti e competenze che permettano loro di entrare all'università e nel mondo del lavoro anche nei paesi dell'Unione Europea.

Per favorire lo sviluppo di una competenza linguistica che sia soprattutto comunicativa, la didattica delle lingue straniere si avvale di attività di **laboratorio teatrale in lingua**, esperienza positivamente consolidata nel nostro liceo da oltre 20 anni.

Le classi “Erasmo” hanno inoltre la possibilità di partecipare alle seguenti iniziative:

- **“la classe viaggiante”**: gli studenti svolgono un mini-stage linguistico di una settimana in una città straniera, seguono lezioni in lingua in una scuola del luogo e sono inseriti in famiglie della città scelta come sede dello stage;
- **scambi e gemellaggi** (vedi al successivo paragrafo “La dimensione internazionale della formazione”);
- **corsi di preparazione ed esami per la certificazione del livello linguistico acquisito** (per es. FCE, CAE, Delf (B2, C1), DELE, *Goethe Zertifikat*), sia per l'inglese, sia per la seconda lingua straniera; il superamento degli esami permette allo studente di dotarsi di un credito formativo spendibile sia nel mondo dell'università sia in quello del lavoro.

PERCORSO “GALILEO” (potenziamento scientifico)

Nato dalla fusione di due storici percorsi del nostro Classico (“Archimede” e “Archimede tecnologico”), il nuovo percorso “Galileo” è volto allo **studio del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica**. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso attività laboratoriali.

“Galileo” si ispira alla ricerca scientifica, che è impresa intellettuale **collettiva, rigorosa, creativa e interdisciplinare**. Pertanto adotta uno **stile di insegnamento - apprendimento collaborativo**; stimola l'acquisizione di conoscenze e abilità offrendo spazi di progettazione condivisa e trasversale in cui sviluppare competenze; per questo integra una pluralità di approcci didattici tradizionali e innovativi, anche attraverso **un uso significativo di risorse digitali**, orientato, tra l'altro, al rispetto delle modalità di apprendimento di ogni studente e alla condivisione.

Dal punto di vista del potenziamento disciplinare, “Galileo” offre agli studenti 1 ora aggiuntiva di **matematica** e 1 ora aggiuntiva in una delle altre **discipline scientifiche** (scienze naturali, fisica - a seconda degli anni di corso).

Anche questo percorso, come il Cicerone, si completa in alcuni anni di corso con la frequenza di **Attività FuoriClasse**. Per il **ginnasio** sono svolte a classi aperte e progettate dai dipartimenti scientifici in modo unitario come percorso laboratoriale/seminariale sugli aspetti culturali e specifici della ricerca scientifica e della modellizzazione matematica. Per la **seconda liceo** hanno invece prevalentemente carattere di approfondimento scientifico.

QUADRI ORARI

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	5	5	4	4	4
LATINO	4	4	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA / GEOGRAFIA (al biennio)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE MODULI ministeriali	27	27	31	31	31
PERCORSO CICERONE					
Potenziamento umanistico	2	1	1	1	2
Attività FuoriClasse	1	2	2	2	
Greco					1
TOTALE MODULI di 55 minuti	30	30	34	34	34
PERCORSO GALILEO					
Potenziamento scientifico - matematico	2 (mate, scienze)	2 (mate, scienze)	2 (mate, fisica)	2 (mate, fisica)	2 (mate, fisica)
Attività FuoriClasse	1*	1*	1	1**	
Greco					1
TOTALE MODULI di 55 minuti	30	30	34	34	34
PERCORSO ERASMO					
2 ^a LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	2
Greco					1
TOTALE MODULI di 55 minuti	30	30	34	34	34

* Le attività FuoriClasse del biennio Galileo sono di area scientifico-tecnologica, progettate unitariamente come un percorso laboratoriale/seminariale di approfondimento sui diversi aspetti del metodo scientifico e della modellizzazione matematica e realizzate per classi aperte.

** Le attività FuoriClasse della seconda liceo classico Galileo comprendono un 50% di attività di classe gestite dal dipartimento di scienze naturali come potenziamento disciplinare.

N.B. Per tutti i Percorsi, nel caso che sia prevista 1 ora di Attività o Potenziamento alla settimana, potrebbero essere raggruppate 2 ore per un periodo dell'anno e pertanto si avrebbe un numero di moduli orari settimanali superiore per una metà dell'anno scolastico, e per l'altra metà un numero inferiore, rispetto a quello qui indicato (ad esempio 31 ore settimanali nel primo periodo, 29 nel secondo periodo).

LICEO LINGUISTICO

Il **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, nella prospettiva di un'autentica cittadinanza europea e di una **dimensione internazionale dell'educazione**.

In particolare il liceo linguistico promuove:

- la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi delle letterature straniere moderne e contemporanee;
- capacità di riconoscere il valore delle diverse tradizioni per la comprensione critica della nostra cultura;
- acquisizione di una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle materie specificamente studiate, grazie al concorso di tutte le discipline affrontate (studio delle lingue moderne, della filosofia e delle discipline scientifiche);
- capacità di applicare con metodo le proprie conoscenze e competenze in qualsiasi disciplina, umanistica o tecnico-scientifica, e di orientarsi e confrontarsi in ogni ambito di vita (familiare, lavorativo, sociale).

A conclusione del **percorso quinquennale** gli studenti dell'indirizzo linguistico acquisiranno nelle tre lingue studiate competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 (inglese) e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3; sapranno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; saranno in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e sapranno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel nostro Linguistico sono previste **tre lingue straniere** moderne a partire dal primo anno: Inglese come prima lingua, Francese, Tedesco o Spagnolo, come seconda e terza lingua straniera, sulla base delle scelte delle famiglie e compatibilmente con le risorse assegnate alla scuola.

Dal momento che il Piano orario del Liceo Classico Romagnosi prevede unità orarie di 55 minuti, l'offerta è completata da **3 moduli orari**, dei quali – nel biennio – 1 modulo di potenziamento di una delle tre lingue straniere. Anche questo percorso prevede la frequenza di Attività FuoriClasse (opzionali ma obbligatorie) come i Corsi Tematici-Disciplinari, ai quali gli studenti vengono assegnati tenendo conto delle loro preferenze. Come già illustrato per il percorso *Cicerone*, tali corsi consentono, tra l'altro, di acquisire competenze utili per l'accesso a corsi universitari anche con un primo approccio a discipline non presenti nel curriculum tradizionale (ad esempio nei campi dell'economia, del diritto, della medicina) oppure di approfondire ulteriormente le lingue straniere.

Nel biennio il potenziamento di una delle lingue già studiate, può prevedere attività come **teatro in lingua**, conversazione con lettori di madrelingua, progetti e scambi con scuole di altri Paesi europei. Per il triennio del Liceo Linguistico, all'interno delle Attività FuoriClasse, 1 modulo orario viene dedicato all'insegnamento di 1 o 2 discipline con metodologia CLIL, un altro modulo viene dedicato all'approfondimento della lingua inglese o di un'altra lingua straniera, in vista dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
CULTURA LATINA	2	2			
STORIA / GEOGRAFIA (al biennio)	3	3	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
INGLESE*	4	4	3	3	3
2 ^a lingua straniera* (FRA, TED, SPA)	3	3	4	4	4
3 ^a lingua straniera* (FRA, TED, SPA)	3	3	4	4	4
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE MODULI ministeriali	27	27	30	30	30
Potenziamento disciplinare (CLIL nel triennio)			1	1	1
Approfondimento di inglese o altra lingua straniera	1	1	1	1	1
Attività FuoriClasse**	2	2	1	1	1
TOTALE MODULI di 55 minuti	30	30	33	33	33

* 1 ora settimanale di conversazione con lettore madrelingua.

** Le attività FuoriClasse nel triennio potrebbero essere raggruppate in moduli da 2 ore in modo da permettere, eventualmente, lo svolgimento del CORDA di inglese o di corsi per la preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche.

N.B. Per tutti i Percorsi, nel caso che sia prevista 1 ora di Attività o Potenziamento alla settimana, potrebbero essere raggruppate 2 ore per un periodo dell'anno e pertanto si avrebbe un numero di moduli orari settimanali superiore per una metà dell'anno scolastico, e per l'altra metà un numero inferiore, rispetto a quello qui indicato (ad esempio 31 ore settimanali nel primo periodo, 29 nel secondo periodo).



Uscite, visite e viaggi d'istruzione

Nelle classi di entrambi gli indirizzi ogni anno vengono realizzate uscite, visite e viaggi d'istruzione come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca, con particolare attenzione all'**accoglienza delle classi prime**.

Le uscite si svolgono di norma in orario scolastico, per visitare luoghi monumentali, musei, mostre presenti nel territorio, o per assistere a lezioni universitarie, conferenze, spettacoli cinematografici o teatrali. **Le visite di istruzione** hanno una durata giornaliera, e sono dedicate alla conoscenza di città vicine, a visitare mostre o ad assistere a spettacoli o conferenze in città vicine. **I viaggi di istruzione** hanno una durata superiore al giorno e sono indirizzati a luoghi in cui sono presenti vestigia dell'antichità (ad esempio Roma, Pompei, Festival del teatro greco in Sicilia, Atene, Berlino, ecc.).

La nostra scuola organizza e partecipa ai **Viaggi della memoria**, che consentono ad un certo numero di alunni dell'ultimo o del penultimo anno di approfondire tematiche legate alla storia del Novecento, nell'ottica dell'educazione alla pace e alla fratellanza (Sistema concentrazionario nazista, Confine orientale d'Italia, Bosnia).

Linee guida del Consiglio di Istituto

Viaggi di Istruzione

1. Tutte le mobilità (uscite, viaggi d'istruzione, scambi, stage, in Italia o all'estero) dovranno avere una significativa finalità educativa e didattica ed essere la **naturale continuazione del lavoro fatto a scuola**;
2. la partecipazione di **tutti gli studenti**, in particolare quelli che hanno Bisogni Educativi Speciali, è prioritaria rispetto a ogni scelta di destinazione o modalità di effettuazione della mobilità;
3. la quota di partecipazione di tutti i viaggi includerà un **contributo di solidarietà** del 2% che sarà usato, insieme con i fondi della scuola, per aiutare le famiglie che non riescono a pagare l'intera cifra prevista;
4. i viaggi di istruzione dovranno essere individuati di norma **entro il mese di novembre** per consentire una tempestiva organizzazione, con conseguente riduzione dei costi;
5. I **consigli di classe** in seduta plenaria (con i rappresentanti degli studenti e dei genitori) sono gli organi che, nei limiti di queste linee guida, hanno il compito di definire le scelte finali relative alle mobilità.

BIENNIO

6. Il **primo anno** tutte le classi faranno **un'uscita di accoglienza** entro metà ottobre; una eventuale altra uscita sarà di 1/2 giorni, in città vicine, con una spesa di 100/150 euro;
7. il **secondo anno** è possibile organizzare un viaggio di 1/2 notti, con una spesa di circa 250 euro. Nel caso in cui i consigli di classe scelgano come meta Roma, Pompei o altre destinazioni legate alla civiltà latina, il viaggio sarà al massimo di 3 notti.

TRIENNIO

8. Nel triennio va fatta una programmazione **complessiva**, distinguendo l'indirizzo linguistico dal classico. Nel **triennio classico** si faranno di norma un solo viaggio importante e caratterizzante (a puro titolo di esempio Atene, Siracusa, Berlino, Parigi o *stage* linguistico) e due viaggi con spesa più contenuta, per un **massimo triennale di circa 1500 euro**;
9. nel **triennio linguistico** e, in parte, nell'indirizzo classico **Erasmus** saranno privilegiate le **mobilità estere**, con **priorità agli scambi** con ospitalità in famiglia, che consentono la riduzione dei costi, la programmazione delle attività anche su più anni, la conoscenza reciproca con famiglie straniere; saranno possibili anche gli stage linguistici ('classe viaggiante') e i viaggi di istruzione, con attenzione alla **spesa complessiva triennale (massimo 2000 euro)**;
10. i consigli di classe cercheranno di **concentrare** le mobilità in due periodi definiti annualmente dal Dirigente, salvo motivazioni legate ai mezzi di trasporto o a eventi che si svolgono in una certa data: la settimana prima di Pasqua e l'ultima settimana di scuola.

3. COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA, DIMENSIONE INTERNAZIONALE



Educazione civica

L'insegnamento di educazione civica ha **un carattere trasversale** e la progettazione dei moduli interdisciplinari è realizzata dai consigli di classe. Una Commissione di educazione civica si occupa di elaborare proposte utili alla programmazione dei singoli consigli, proponendo linee di indirizzo generali e contenuti individuati all'interno delle tre macroaree previste dalla normativa (**Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale**). Le linee di indirizzo generali sono la dimensione trasversale dell'insegnamento, l'attenzione ad un coinvolgimento attivo degli alunni/e, una didattica attenta a favorire il rafforzamento delle principali competenze trasversali e di cittadinanza. I contenuti sono così articolati:

	Biennio	Triennio
Costituzione	- Vivere bene con sé e con gli altri: la conoscenza di sé e degli altri, il rispetto delle regole, l'amicizia. - Il lavoro: il lavoro nella Costituzione, lavoratori dipendenti e autonomi. Diritti dei lavoratori. Lavoro minorile. La libertà sindacale-Il diritto di sciopero-Le pari opportunità-Le norme per la sicurezza sul lavoro - Percorso CIC - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie: Mafia e mafie-Ecomafia, agromafia e archeomafia-L'uso sociale dei beni confiscati alla mafia-L'articolo 416 bis del Codice penale-L'espansione della mafia-Mafia e il fenomeno dei "colletti bianchi". Il processo <i>Aemilia</i>. Le infiltrazioni a Parma (operazione Stige e altre	- Cittadinanza e legalità (il valore della legge; che cosa è una costituzione; legge di natura e legge positiva; l'uguaglianza di fronte alla legge) - Essere giusti. Che cos'è la giustizia? Rapporto tra norma e disobbedienza. - L'incontro con l'altro (diritti di cittadinanza, il fenomeno delle migrazioni, l'inclusione delle persone con disabilità, il diritto nazionale e internazionale) - Cittadinanza attiva: incontro con il mondo del volontariato - Il lavoro: lavoro, produzione e impatto sul territorio (problema ecologico). Ambiente e sviluppo sostenibile. Occupazione: precarietà e flessibilità in ambito lavorativo. La discriminazione in ambito lavorativo - I diritti politici e l'esercizio della democrazia. - Le radici della nostra Costituzione: origini e progetto per il futuro.
Sviluppo sostenibile	- La raccolta dei rifiuti a Parma: percorsi di raccolta, riciclo e smaltimento, costi, comportamenti virtuosi di imprese, distribuzione e persone. - L'isola di plastica nel Pacifico; il processo di riciclo della plastica; la corretta raccolta differenziata della plastica.	- Il mondo degli adolescenti tra desiderio di libertà e rischio delle dipendenze - Etica ed ambiente - Agenda 2030 e consumo critico - Biotecnologie e bioetica

	- Ciclo di vita di un oggetto (es. cellulare, sneakers, jeans) - Distribuzione dei minerali preziosi nel mondo e relazione con lo sfruttamento del lavoro minorile - Alimentazione: salute-benessere e sostenibilità.	
Cittadinanza digitale	Uso consapevole dei social e della rete. contrasto al cyberbullismo; tutela della privacy, regole per la sicurezza informatica e la reputazione digitale	- Quale relazione tra democrazia, libertà, dittature e controllo di motori di ricerca e social - L'accesso alle fonti in ambito informatico come esercizio di libertà

Il liceo Romagnosi è stato promotore una decina di anni fa della costituzione della **Rete di scuole per la pace e l'accoglienza**, una rete che accoglie 11 scuole secondarie di secondo grado del comune di Parma e di cui il nostro Liceo è scuola capofila. La Rete promuove iniziative di formazione e di sensibilizzazione sui temi della pace, della solidarietà e dell'accoglienza.

Il Liceo si avvale per la progettazione e realizzazione delle attività di educazione civica di una ricca **rete di collaborazioni con enti e istituzioni** cittadine: CSV, Istituto Storico della Resistenza, Arpae, Università di Parma, ecc.

La scuola ritiene importante per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole la celebrazione di **alcune date significative** del nostro calendario civile al fine di rafforzarne, con un percorso di conoscenza e riflessione, la memoria. Vengono in genere organizzate attività didattiche, manifestazioni e incontri per il 25 novembre (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne), 8 marzo (Giornata della donna), 27 gennaio (Giornata della Memoria), 22 aprile (Giornata della Terra), 25 aprile (Festa della Liberazione). Infine, il 10 dicembre, anniversario della nascita del nostro Liceo (10 dicembre 1860) o l'11 dicembre, anniversario della nascita di Gian Domenico Romagnosi (11 dicembre 1761) viene celebrata la **dies romagnosiana**, invitando un ospite e tenere una lezione su un tema di attualità o di carattere culturale.

Per esempio...

Passeggiate Migrantour le passeggiate interculturali Migrantour per le scuole superiori sono una proposta culturale/didattica che porta alla scoperta della città con sguardi insoliti. Sono proposte dell'associazione Kwa Dunia, da anni impegnata nell'educazione interculturale. Si tratta di un itinerario pensato ad hoc per portare gli/le studenti/esse a scoprire connessioni e differenze tra i luoghi che ogni giorno attraversano e Paesi lontani. Uno sguardo che attraversa Parma e arriva in Cile, Senegal, Filippine, Nigeria, Polonia, Camerun, Messico, Ruanda, Moldavia, Gabon, Brasile, Marocco, Argentina, Uganda.

Laboratorio di Cittadinanza attiva Borgo Lab: I care e responsabilità sociale condivisa nell'esercizio dei diritti. Progetto di formazione civica organizzato dall'associazione culturale Il Borgo, per promuovere tra i giovani l'impegno nella società civile e per favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica. L'obiettivo del Laboratorio è quello di contribuire alla formazione civica delle nuove generazioni fornendo gli strumenti necessari per partecipare attivamente alla vita democratica, per impegnarsi nella realizzazione del bene comune, facendosi protagonisti dei processi di cambiamento. Il laboratorio, che quest'anno si svolgerà in presenza, offre un percorso di formazione condotto con una metodologia didattica basata su un approccio laboratoriale, che prevede confronto diretto tra esperti e studenti e lavori di gruppo. Il percorso prevede conversazioni con esperti e testimoni, incontri per lavori di gruppo e restituzione pubblica del lavoro svolte presso la sede dell'Associazione Il Borgo.

Laboratori e seminari storici in collaborazione con ISREC e Centro Studi movimenti vengono realizzati nelle classi del triennio laboratori storici su temi legati alla storia, in particolare del Novecento e alla ricerca storica.

La scuola dialoga con il mondo della ricerca. Incontro con docenti universitari Il progetto intende fornire agli alunni/e l'opportunità di confrontarsi con alcune voci autorevoli del mondo della ricerca universitaria filosofica, così da cogliere elementi di approfondimento e riflessione su alcuni temi fondamentali del loro percorso filosofico (il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione filosofica "La ginestra")

Il Liceo si riconosce pienamente nella **definizione di orientamento** contenuta nelle **Linee guida del dicembre 2022**: “l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Per questo il Liceo organizza in ognuno dei 5 anni di corso **almeno 30 moduli di orientamento** degli studenti, curricolari ed extracurricolari nelle classi prime e seconde ed esclusivamente curricolari nelle classi terze, quarte e quinte.

Per quanto riguarda l'**aspetto informativo**, l’attività di orientamento coinvolge gli studenti **degli ultimi due anni**, che ricevono comunicazione delle varie iniziative realizzate dagli Atenei italiani. Fra queste, ricordiamo la partecipazione di diversi alunni agli **stage di orientamento estivo** promossi da importanti Università italiane. Il Liceo ha inoltre da molti anni un rapporto privilegiato con l'**Ateneo di Parma**, i cui docenti sono spesso stati ospitati per presentare i vari corsi di studio, in modo da fornire un ampio panorama delle possibili scelte post-diploma. La maggior parte di questi incontri avviene durante alcune assemblee studentesche. La scuola favorisce inoltre la partecipazione degli studenti dell’ultimo anno alle **“giornate aperte”** delle Università. Tra il mese di giugno e le prime settimane di luglio molti studenti delle classi del quarto anno (in via preferenziale) e del terzo anno **partecipano inoltre ai PCTO** proposti da vari dipartimenti dell’Università di Parma (antichistica, ingegneria, chimica, architettura, odontoiatria, veterinaria).

Per quanto riguarda l'**orientamento formativo**, esso viene perseguito sia nella **didattica curricolare**, valorizzando ed esplicitando l’aspetto formativo delle discipline, da un lato, incentivando forme di laboratorialità che facilitino la riflessione su di sé, l’assunzione di responsabilità, l’autovalutazione, dall’altro; sia nelle attività che ormai per tradizione caratterizzano l’offerta formativa del Liceo, come i Fuoriclasse, il giornalino Eureka, il Cinegiando e, più in generale, quanto pertiene l'**ampliamento dell’offerta formativa**: tali attività, per la loro natura trasversale e laboratoriale, che incentiva il protagonismo delle studentesse e degli studenti e favorisce l’autoconsapevolezza, occupano una posizione di rilievo nel processo di orientamento.

Sono volti all’orientamento degli studenti anche i **corsi CORDA** (*Cooperazione per l’Orientamento e la Rimozione del Debito di Accesso*). **CORDA English** verte sulla trattazione di nozioni dell’ultimo triennio di scuola superiore e risulta essere molto utile per l’accesso all’università, in quanto la mancata conoscenza di determinati argomenti potrebbe creare difficoltà nel corso della carriera universitaria degli studenti iscritti a Corsi incentrati sullo studio delle Lingue straniere, ma anche di tutte le altre facoltà dove viene richiesta un’idoneità linguistica. La durata del corso è di 40 ore (36+4 ore esame) con una frequenza di almeno il 70% delle lezioni per aver accesso all’esame, che si tiene presso l’Università degli Studi di Parma. Chi supera la prova finale può vedersi convalidati i CFU normalmente acquisiti tramite il conseguimento dell’idoneità linguistica, nel caso di immatricolazione a uno qualsiasi dei Corsi di Studi erogati dalla Università di Parma. Ci sono ulteriori benefits per chi si iscrive Corso di Studi in Lingue e Civiltà Straniere dell’Università di Parma. **CORDA Matematica** verte sulla trattazione di nozioni dell’ultimo triennio di scuola superiore e risulta essere molto utile per l’accesso all’università, ed è riconosciuto dall’Università di Parma. La durata del corso è di 40 ore (36+4 ore esame) con una frequenza di almeno il 70% delle lezioni per aver accesso all’esame, che si tiene presso l’Università degli Studi di Parma. **CORDA Latino** è rivolto agli studenti del triennio e verte su tematiche trasversali agli autori della Letteratura latina, soprattutto di età imperiale. La durata è di 40 ore (34+2 ore esame + 4 giornata seminariale) con una frequenza di almeno il 70% delle lezioni. Il corso vale come Orientamento formativo e dà diritto, se concluso con buoni risultati, a un *bonus* per gli esami di Lingua e letteratura latina all’Università di Parma.

I **corsi di preparazione ai test di accesso a corsi di laurea scientifici** affrontano alcuni contenuti fondamentali per una preparazione scientifica in Chimica e Biologia, due discipline in continua evoluzione. Vengono proposte simulazioni di test per acquisire abilità e gestire il tempo durante le risposte. Vengono anche invitati ex studenti del Liceo che hanno superato con successo il

test di ammissione a Medicina negli anni precedenti per raccontare la loro esperienza. Il **Progetto Lauree scientifiche** è rivolto ad alunni del terzo e quarto anno ed è svolto in collaborazione del Dipartimento di Matematica UNIPR. Si prevede la partecipazione a lezioni su argomenti nuovi per gli studenti con la realizzazione di alcuni modelli matematici. La restituzione da parte degli studenti si attua nell'ambito delle giornate di orientamento universitario, Notte dei ricercatori e presso alcune classi di scuola media della città.

Per l'**orientamento in entrata** viene favorito il **ruolo attivo degli studenti** con modalità diverse: vengono coinvolti in attività di conoscenza del Liceo presso le proprie scuole di provenienza oppure con lezioni preparate da loro per far conoscere ai più piccoli la cultura classica. Allo stesso modo, vengono coinvolti attivamente anche nelle giornate di Scuola Aperta che si svolgono presso l'Istituto come "guide" per gli studenti più piccoli o per illustrare le caratteristiche dei vari percorsi formativi. Un contributo attivo viene anche fornito nella preparazione del materiale informativo (video, brochure etc.)

Infine, la presenza di **docenti tutor** accanto a quelli del Consiglio di classe, guida gli alunni nella riflessione su di sé e sul percorso svolto, sugli interessi e sulle attitudini, grazie anche all'individuazione del proprio "capolavoro". A sostegno delle attività di orientamento la scuola si avvale della piattaforma ministeriale UNICA, destinata a studenti e famiglie, e del drive condiviso ORIENTAMENTO, rivolto ai docenti.



PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali

In linea con quanto previsto dal comma 33 della legge 107/2015 e successive modificazioni, sono inseriti nel piano dell'offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) da attuarsi nel corso del triennio liceale. Tali percorsi si inseriscono nella più generale offerta formativa del nostro Liceo che ormai da anni ha scelto, attraverso la proposta di *stage* estivi, di aprirsi ad esperienze che coinvolgono il territorio e le istituzioni, nell'ottica di una scuola non chiusa in sé ma **collegata alla vita sociale e culturale della città**. In questa prospettiva i Pcto diventano l'occasione per proseguire su più larga scala le nostre scelte didattiche, offrendo a tutti gli studenti un'opportunità finora sperimentata solo da piccoli gruppi.

In particolare, i percorsi PCTO rappresentano una strategia efficace per:

- l'orientamento;
- l'approfondimento di alcuni contenuti anche curricolari;
- la scoperta di nuovi contenuti;
- la valorizzazione delle cosiddette abilità sociali, che rappresentano uno degli obiettivi formativi principali del percorso liceale;
- la realizzazione di un organico collegamento con il mondo del lavoro, delle professioni e della società civile.

Nella scelta dei percorsi infatti viene data priorità a quelli maggiormente attinenti al curriculum di studi liceale, attivando forme di collaborazione con diverse realtà del nostro territorio (l'Università, Enti culturali, Istituzioni museali e artistiche, studi professionali, Associazioni di volontariato). Tra le numerose convenzioni in atto, possiamo citare quelle con UNIPR, ISREC, FAI, Comune di Parma, Comuni della Provincia, CSV, Fondazione Labirinto della Masone, Associazione Abacus, Teatro Il Cerchio, Teatro Regio, ARPAE, ANISN.

I PCTO comprendono sia momenti formativi teorici, sia stage presso enti o aziende esterne. Per lo svolgimento dei PCTO si individuano le seguenti modalità:

Terzo anno

- Corso sulla sicurezza –piattaforma UNIMORE 4/8 ore (svolto in autonomia dagli studenti in orario extra-curriculare)
- Laboratorio in orario curriculare di introduzione ai PCTO organizzato dalla referente di istituto in collaborazione con il/la referente ANPAL assegnata al Liceo Romagnosi. (1 ora)
- Percorso di classe – orario curriculare prevalentemente, con possibilità di ore svolte anche al pomeriggio: dalle 30 alle 40 ore circa. Il percorso di classe viene scelto dai consigli di

classe all'interno di una serie di offerte proposte dal/la referente di Istituto o da proposte emerse da docenti del consiglio stesso.

- Nel periodo estivo del terzo anno viene data agli alunni/e la possibilità di svolgere percorsi a partire da proposte presentate dagli studenti/sse o presentate dalla scuola. Il tutor di classe, in accordo con il/la referente di istituto verificherà la congruenza del percorso proposto con il curriculum liceale e verificherà che l'ente/azienda ospitante non sia di proprietà e/o gestita da un familiare.

Quarto anno

- Percorsi scelti dagli alunni/e in modo individuale, svolti prevalentemente in orario extracurricolare con la possibilità di alcune ore svolte in orario curricolare. Alle classi vengono presentate dal referente di istituto alcune proposte e vengono raccolte anche eventuali proposte provenienti dagli alunni/e. I consigli di classe possono valutare la possibilità di effettuare percorsi di classe. Tra la fine di ottobre e la metà di novembre si chiude di norma la definizione dei percorsi per le classi quarte. Negli scorsi anni i percorsi proposti dalla scuola sono stati attivati in collaborazione con: Associazione Il Borgo (Borgolab), Istituto Storico della Resistenza, l'Università e ANISN (percorsi che si svolgono di norma a giugno), FAI, scuole primarie e secondarie di primo grado per attività di tutoraggio e peer-education, con associazioni di volontariato.
- Agli alunni del quarto anno vengono riservati in via preferenziale i percorsi PCTO proposti da UNIPR (di norma si svolgono tra giugno e luglio).
- Vengono considerate come PCTO le attività di orientamento.
- Come per le classi del terzo anno, è possibile attivare percorsi nel periodo estivo con le stesse modalità e con gli stessi vincoli (congruenza del percorso con il curriculum liceale, assenza di vincoli familiari tra ente ospitante e tirocinante).

Quinto anno

- La maggior parte degli alunni/e raggiunge (e spesso supera) le 90 ore obbligatorie alla fine del quarto anno. Per chi si trova nella necessità di completare il monte orario obbligatorio, si segue la modalità già proposta alle classi del quarto anno, cercando di far concludere i percorsi entro febbraio.
- Vengono considerate come PCTO le attività di orientamento.
- Laboratorio in orario curricolare per offrire indicazioni sulla relazione finale da presentare nel corso del colloquio d'esame; il laboratorio è tenuto dal referente ANPAL in collaborazione con il/la referente di istituto (2 ore)

Per esempio...

Nei luoghi della guerra e della resistenza a Parma, in collaborazione con ISREC, Comune di Parma e Regione Emilia Romagna Il progetto ha come fine migliorare la conoscenza di quanto accadde a Parma nell'ultima fase della guerra (1943-1945). L'importanza di questo progetto, oltre alla sua funzione di studio e di conoscenza della storia recente, risiede nelle sue modalità di attuazione: sono coinvolti, infatti, in un'attività corale, alunni di diverse età ed esperti del territorio con lo scopo di favorire una nuova forma di studio e di ricerca. Infatti gli "insegnanti", in questo caso, saranno i ragazzi delle scuole superiori che, dopo apposito percorso formativo, faranno da guide a studenti delle scuole medie. Li accompagneranno lungo itinerari all'interno della città, per scoprire che i luoghi "parlano", raccontano una storia che merita di essere conosciuta, che in un passato recente la nostra città era diversa ed è ancora possibile ritrovarne le tracce storiche.

Percorso Pietre di inciampo, in collaborazione con ISREC Questo percorso affronta le tematiche della Shoah, deportazione e sistema concentrazionario in Italia e nel Reich e si articola in quattro incontri "frontali". In particolare vengono affrontate le diverse *tipologie* di campi di concentramento/sterminio (campi KL/KZ, per Internati militari italiani, di sterminio), a partire da quelli di transito situati nel parmense e in Italia per poi giungere a quelli d'arrivo nei territori del Reich. Completati i laboratori procederà poi alla visita delle *pietre d'inciampo* presenti nel parmense. Infine agli studenti verrà chiesto di strutturare una proposta didattica (lezione) da proporre agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e di realizzare elaborati nella forma che riterranno più opportuno che verranno successivamente valutati e pubblicati sul sito Pietre d'inciampo di Isrec Parma.

Percorso Apprendisti Ciceroni in collaborazione con il FAI Si tratta di un progetto di formazione e un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Percorso di tutoraggio in lingue straniere presso le scuole elementari e medie Coppie di studenti delle classi terze e quarte del nostro liceo preparano e presentano agli alunni dell'I.C. Parma centro, e Parmigianino durante le ore curricolari del mattino, lezioni interattive di civiltà francese, inglese, spagnola e tedesca su argomenti concordati con le docenti titolari della secondaria di I grado. Per la primaria si prevedono letture e attività ludiche in inglese e in tedesco nelle ore pomeridiane.

Percorsi con associazioni di volontariato Il Liceo promuove e sostiene le attività di volontariato che molti alunni/e svolgono in autonomia durante l'anno scolastico o nel periodo estivo e attivando convenzioni con le associazioni di volontariato predispone progetti formativi al fine di riconoscere anche queste attività come PCTO.

Laboratorio compiti Questo percorso prevede lo svolgimento di attività di tutoraggio presso i laboratori compiti attivi sia in città sia in provincia.

Casi particolari

- **Alunni in mobilità (mobilità internazionale, scambi o stage linguistici)** E' prevista la possibilità di svolgere PCTO anche all'estero. Le attività di mobilità a carattere linguistico possono essere inserite e valutate in quanto PCTO **una sola volta nel triennio**. In particolare:
 - Stage linguistico, classe viaggiante, scambio linguistico: 30 h
 - Tre mesi di frequenza di scuola all'estero: 30 h
 - Sei mesi di frequenza di scuola all'estero: 50 h
 - Nove mesi di frequenza di scuola all'estero: 70 h
 - Soggiorno all'estero di 2/3 settimane (summer school): 30 h
- **Atleti di alto livello** Si identificano come atleti/e di alto livello agonistico quelli che rientrano nelle categorie previste dal "Programma Atleti Studenti" del MIUR. Agli studenti/sse inseriti in tali categorie, previa stipula della Convenzione con l'associazione sportiva di riferimento, verrà considerato un monte ore stabilito a partire dal progetto formativo certificato dalla associazione sportiva in accordo con la scuola.
- **Alunni musicisti di alto livello** Per studenti/sse musicisti di alto livello (alunni/e frequentanti regolarmente il Conservatorio o Istituti musicali pareggiati) possono valere come attività di PCTO le ore svolte per insegnare uno strumento musicale o lettura ritmica e cantata a musicisti principianti, per svolgere attività di tutoraggio con musicisti principianti, per accompagnare altri musicisti al di fuori della attività previste dal proprio curriculum. In questi casi va siglata una convenzione con il Conservatorio e va steso il progetto formativo.



Competenze personali e sociali

Il Liceo offre un servizio di **consulenza psicologica ed educativa** per studenti, insegnanti e genitori, che individua e mette in atto strategie ed interventi per favorire il benessere e prevenire forme di disagio. Il servizio è realizzato da personale di comprovata esperienza in ambito pedagogico e psicologico, in stretta coprogettazione con la Scuola, e si pone la finalità generale di favorire il benessere del gruppo classe e dei singoli alunni e di fornire sostegno al ruolo educativo. In particolare si propone di:

- prevenire e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che di gruppo;
- favorire ed incentivare le relazioni interpersonali;
- contribuire a rendere l'esperienza del gruppo classe positiva e inclusiva per tutti gli studenti;

- sostenere le funzioni e le competenze di ruolo di genitori e insegnanti nella loro relazione educativa con gli adolescenti.

In particolare lo **Sportello d'ascolto** è uno spazio di consultazione, in cui essere ascoltati e aiutati a pensare le proprie esperienze emotive e relazionali e ad affrontare le proprie difficoltà, migliorandone la comprensione. Lo sportello d'ascolto, rivolto a tutte le componenti della Scuola, si svolge per tutto l'anno scolastico, con cadenza settimanale ed è condotto da uno psicologo iscritto all'Ordine, con comprovata esperienza nell'ambito della psicologia scolastica e dell'adolescenza. Non ha finalità di cura né di diagnosi, ma di ascolto e di consultazione breve a favore di alunni, genitori e insegnanti e di sostegno ai ruoli educativi. La figura dello psicologo svolge infatti la funzione di facilitatore di un processo di aiuto. I contenuti trattati durante i colloqui rimangono riservati.

- Lo **Sportello studenti** è uno spazio personale per accogliere e supportare gli studenti nell'affrontare i diversi compiti di sviluppo legati al periodo adolescenziale. Lo sportello si propone di rispondere al bisogno di chi vi accede di potersi interrogare e confrontare su questioni relative alla crescita, al rapporto con i genitori, alle relazioni con i docenti. Il fine è quello di aiutare lo studente ad utilizzare le proprie risorse ed attivarsi per superare il malessere o un'eventuale crisi evolutiva. Questo strumento ha anche una valenza preventiva rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza, poiché favorisce la consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione. Obiettivi specifici dello sportello d'ascolto per studenti sono quindi sostenere gli studenti durante il processo di crescita, anche in relazione a necessità di riorientamento scolastico, migliorare le capacità relazionali e comunicative, sostenere le competenze di gestione emotiva efficace, l'autostima e la percezione di efficacia personale.
- Lo **Sportello genitori e insegnanti** nasce dalla consapevolezza delle difficoltà del ruolo educativo e dalla necessità di fornire ascolto e supporto per affrontare le problematiche che tale importante compito inevitabilmente comporta. Intende dunque offrire uno spazio di confronto e di riflessione circa la comprensione delle problematiche che possono emergere nella pratica professionale e/o nella quotidianità familiare, con l'obiettivo di individuare possibili modalità e strategie di intervento. Obiettivi specifici di questo sportello sono offrire uno spazio di ascolto circa preoccupazioni e problematiche riguardanti la relazione con i figli/con gli studenti, mettere a fuoco e comprendere le situazioni problematiche relative al gruppo classe o ai singoli studenti, ampliare la gamma degli strumenti educativi a disposizione, individuando specifiche modalità di intervento.

In tutte le classi del primo e del secondo anno (e, al bisogno, anche del triennio) vengono svolti durante l'anno **Laboratori specifici**, con la presenza di psicologi e/o di educatori specializzati, per aiutare i ragazzi a migliorare la propria autostima e conoscenza di sé, prevenire le diverse forme di disagio, promuovere stili di vita sani e volti al benessere personale e relazionale, sostenere modalità interpersonali e relazionali costruttive e cooperative nel gruppo classe, favorire la riflessione critica rispetto a diversi temi concordati preventivamente con i singoli Consigli di Classe. Tra questi spicca il **Laboratorio di gestione delle emozioni** che propone, attraverso modalità interattive, dialogiche ed esperienziali, la possibilità di mettersi in gioco rispetto alla conoscenza e alla consapevolezza dei propri stati mentali ed emotivi. La presenza mentale e la consapevolezza emotiva sono infatti considerati sempre più strumenti essenziali per lo sviluppo dell'attenzione, della coscienza del proprio corpo, nonché per la riduzione dello stress, dell'ansia e dell'ostilità, e per la prevenzione di comportamenti a rischio o disfunzionali, favorendo così il benessere, la pace, il senso di sicurezza e la gioia. Il laboratorio intende insegnare, anche attraverso esercizi di mindfulness, ad avvicinarsi ad un'esperienza con mente aperta e non giudicante, consentendo agli studenti di sviluppare una risposta efficace allo stress e di gestione emotiva, nonché di favorire lo sviluppo di relazioni caratterizzate da gentilezza, empatia e compassione.

Infine è possibile progettare e realizzare nel corso dell'anno scolastico **Incontri per genitori e insegnanti** allo scopo di sostenerne le funzioni educative e implementare l'autoefficacia. Tali incontri possono avere un taglio formativo oppure di dialogo e di confronto aperto su diversi temi precedentemente concordati, a seconda dei bisogni rilevati.



Dimensione internazionale e cittadinanza globale

L'internazionalizzazione dei processi formativi è una delle priorità per il miglioramento della scuola, che si impegna alla realizzazione di partenariati europei e internazionali per lo **sviluppo della cittadinanza globale**, intesa come "l'insieme di conoscenze, capacità, attitudini e valori che consentono di esaminare con una prospettiva multidimensionale i problemi locali, globali ed interculturali, comprendere ed apprezzare differenti prospettive e visioni del mondo, interagire rispettosamente e consapevolmente in modo efficace con gli altri e condurre azioni responsabili nei confronti della sostenibilità e del benessere collettivo" (OCSE PISA 2018).

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



La dimensione di cittadinanza europea e internazionale viene incentivata da progetti e attività educative e formative di contatto, collaborazione e viaggio con paesi europei ed extraeuropei. Lo strumento principale per lo sviluppo di competenze globali e personali è **la mobilità transnazionale**, che si realizza attraverso scambi fra scuole o gruppi di scuole con l'obiettivo di co-progettare e realizzare prodotti formativi e sviluppare competenze sia linguistiche che di cittadinanza, legate a tematiche di comune interesse. Sono inoltre previsti eventi di apprendimento e formazione presso scuole partner, attività di job-shadowing per i docenti e lo staff, visite di esperti e di docenti stranieri. La durata delle mobilità può variare da alcuni giorni/una settimana fino a 15 giorni, un mese o alcuni mesi per le mobilità a lungo termine di studenti e docenti.

In questa prospettiva il Liceo Romagnosi si è fortemente impegnato per ottenere **l'Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021-27**, con finanziamento autorizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE il 12.09.2023, nell'ambito dell'Azione Chiave1-Scuola (KA1-School) da destinare alle mobilità per tutte le componenti della scuola: studenti e personale docente e staff fino al 2027. I **5 macro obiettivi** della progettualità Erasmus+ della scuola sono:

1. Incentivare la didattica del latino e greco vivo, attivando percorsi innovativi con scuole europee, collaborando in mobilità fisica e online-TwinSpace a progetti linguistici e tematici sulle comuni radici europee;
2. Costruire un Curricolo verticale su Sostenibilità e Agenda 2030, trasversale a tutte le discipline e attuabile anche come CLIL, incentivando conoscenze, competenze, modi di pensare e agire sostenibili;
3. On Stage United in Diversity: acquisire le competenze chiave europee con il teatro, in un ambiente internazionale, creativo e inclusivo;
4. Tutelare e incrementare il benessere e il positive mindset di alunni e docenti per promuovere il successo formativo; sviluppare competenze personali e sociali, consapevolezza, rispetto di parità e diversità.;
5. Attraverso il networking tra biblioteche scolastiche, riqualificare gli spazi e promuovere information literacy e confronto in una prospettiva europea inclusiva, interculturale e multilinguistica.

I progetti di mobilità che il Liceo sta organizzando in partenariato con scuole europee sono quindi:

- **Progetto Erasmus+ di mobilità europea:** mobilità lunghe e brevi per studenti, gruppi di studenti, insegnanti e staff durante l'anno scolastico e/o durante il periodo estivo;
- **progetti di scambio culturale e gemellaggio** con classi di scuole europee e/o extra UE, usando come veicolari le lingue europee studiate;
- **stages linguistici "Classe viaggiante"** in paesi europei e/o extra UE per le classi del liceo linguistico e del percorso Erasmo del liceo classico;
- **PCTO all'estero**, contestualmente a tutti i progetti sopra nominati, quando gli accordi con i partner internazionali lo prevedono;

- **progetti di eTwinning e scambi epistolari:** con studenti di scuole UE e/o extra UE, a seconda delle necessità di comunicazione con i partner dei vari paesi;
- **visita di istruzione all'estero** di più giorni in una città europea;
- **“Viaggi della memoria”** in città europee.

La nostra scuola è impegnata da anni a promuovere il conseguimento delle **certificazioni linguistiche**. Questa è un'attestazione formale che consente di classificare la conoscenza linguistica a livelli *standard* su scala internazionale, al fine sia di dimostrare sia di stabilire il livello di tale conoscenza in caso di offerta di lavoro, indipendentemente dal tipo di istruzione ricevuta e dalle circostanze di apprendimento della lingua stessa. Gli studenti del Liceo classico hanno anche la possibilità di ottenere la certificazione in **lingua latina** ai livelli A1-A2, B1-B2, conformi al modello del recente progetto internazionale Eulalia.

La scuola sostiene altresì i progetti di mobilità privata degli studenti, scelta individualmente dagli studenti con le loro famiglie, di **studio all'estero** durante l'anno scolastico, con inserimento scolastico e familiare, da 4 o 6 mesi ad un intero anno scolastico, gestito da parte di Enti esterni privati e certificati.

Infine nell'ultimo anno del **Liceo Classico** si attua l'insegnamento in una lingua straniera europea di alcuni moduli didattici di una disciplina non linguistica con la metodologia CLIL (*“Content and Language Integrated Learning”* cioè “apprendimento integrato di lingua e contenuto”), secondo le modalità enunciate dalle circolari ministeriali in proposito. Nel terzo anno del **Liceo Linguistico** è impartito l'insegnamento in lingua straniera europea di alcuni moduli didattici di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, e dal quarto anno anche in una seconda disciplina, in una diversa lingua straniera europea. Nel triennio del Liceo Linguistico questi moduli CLIL potranno essere svolti come Attività FuoriClasse ed, eventualmente, completate durante le ore curricolari delle discipline non linguistiche in cui viene impartito il modulo stesso.

4. ATTIVITA’ “FUORICLASSE” E PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI

Da anni il nostro Liceo si caratterizza per le **numerose attività, progetti e iniziative** che perseguono l’obiettivo di coinvolgere gli studenti, aiutarli a realizzare i loro interessi all’interno della realtà scolastica e sostenerne la motivazione allo studio, anche in ottica orientativa. Tra queste spiccano **le attività *FuoriClasse*, corsi a classi aperte** che permettono di affrontare temi o discipline nuove, di fare esperienze teatrali o musicali, di approfondire discipline già presenti nel curriculum: ogni studente può **personalizzare il proprio percorso** approfondendo interessi personali e cogliendo opportunità offerte dalla scuola. Le *FuoriClasse* possono essere facoltative oppure obbligatorie, a seconda del percorso frequentato: sono **obbligatori a libera scelta** corsi ed attività che completano l’offerta formativa dei percorsi Cicerone, del Liceo Linguistico e, in parte, del percorso Galileo. Sono invece **facoltativi** per i percorsi Erasmo (le cui ore aggiuntive sono già dedicate allo studio della seconda lingua straniera moderna).

Le attività *FuoriClasse* hanno il loro spazio tradizionale **il giovedì dalle 11:35 alle 13:25**; alcune vengono proposte **in orario pomeridiano** per permettere l’accesso anche agli studenti che non devono completare il loro orario scolastico; hanno una durata variabile, ma generalmente si predilige il formato (replicabile) di **12 moduli orari**.

Fanno parte delle *FuoriClasse* i **Corsi Tematico-Disciplinari** tenuti dai docenti della scuola su argomenti monografici relativi alle diverse discipline, dalla storia alle letterature antiche e moderne, dal cinema alla filosofia alle scienze motorie; molte altre attività sono invece tenute da esperti esterni. L’elenco completo è nella [pagina dedicata](#) del sito della scuola.

Tra **le attività storiche** del nostro Liceo, ricordiamo:

TEATRO E MUSICA Dal 1994 è iniziata l’esperienza teatrale che si è poi ampliata, coinvolgendo un numero sempre crescente di studenti. Nelle ore dedicate a questa attività i ragazzi, insieme al docente referente, leggono dei testi, anche in latino e greco o in lingua straniera, li rielaborano, integrandoli con proprie letture e affinando le capacità di interpretazione e di scrittura, rappresentano i loro lavori e imparano ad esprimersi con la voce, con la mimica del volto e col corpo. Il Romagnosi è capofila della rete di scuole **“La tela di Penelope”**, che organizza ogni anno la manifestazione **“Scuola in scena”** nella quale sono inserite anche le rappresentazioni in lingua straniera. La scuola promuove infine la partecipazione a spettacoli teatrali organizzati da diversi teatri italiani o da altri gruppi o associazioni. Da qualche anno viene organizzato un viaggio di istruzione a **Siracusa** per assistere a rappresentazioni del festival di teatro classico. In particolare:

Laboratorio Teatrale ALEA La “compagnia” è aperta a chi voglia eventualmente partecipare e dare il suo contributo al lavoro che si sceglierà di comune accordo nei primi incontri. Si incontra sotto la guida di Franca Tragni e della coordinatrice prof. Giovanna Bertani, si leggono passi di autori antichi e non, interpretandoli e commentandoli, creando una rete di parole e di rimandi nel tempo e nello spazio; si discutono i

temi che maggiormente interessano con il contributo di ognuno e con particolare attenzione a quello che succede nel mondo; si stende un testo, frutto della rielaborazione delle varie letture e dei confronti dei componenti del gruppo, mescolando le “voci” alte di ieri alle voci confuse dell’oggi; si mette in scena un’opera teatrale che, rappresentata, filtra un messaggio di giovani ai giovani, partecipando alla rassegna ScuolaInScena.

Let's musical! Laboratorio di musical che prepara ogni anno lo spettacolo per la settimana di "ScuolaInScena".

Laboratorio di teatro in lingua francese e tedesca I laboratori si svolgono in Aula Magna nel I e II quadrimestre in ore curricolari, per 20/ 25 ore ciascuno. Vengono analizzati e discussi testi in lingua per la realizzazione dell'allestimento di spettacoli teatrali da presentare al pubblico verso la fine di maggio 2024 nell'ambito della rassegna Scuole in Scena.

Il liceo a teatro: il Romagnosi al Piccolo teatro di Milano Il progetto, che da oltre quindici anni viene proposto agli studenti del Triennio fa riferimento anno per anno ad un ventaglio di spettacoli teatrali che i docenti organizzatori selezionano nel cartellone della stagione teatrale del Piccolo Teatro di Milano. L'esperienza si propone di suscitare o consolidare una specifica sensibilità culturale

per lo spettacolo teatrale. Tale acquisizione può in definitiva presentarsi come un potenziamento speciale del percorso formativo offerto dal nostro Liceo, che ruota intorno al perno centrale dello studio dei diversi linguaggi della comunicazione, dalle loro radici più profonde alle più recenti ramificazioni, con esplicito riferimento al segno artistico e teatrale.

Laboratorio di canto corale (I. Ferrari) Il corso si svolge in orario pomeridiano ed è mirato alla formazione di un gruppo corale polifonico all'interno dell'Istituto. Le emozioni generate da un coro di voci sono provate da chi ascolta ma anche da chi canta: cantare insieme in un coro è scambio, unione, esplosione, scarica di adrenalina, ricarica, espressione, dialogo, accoglienza, condivisione, riflessione, pensiero, opinione, sfogo, liberazione, superamento, introspezione, confronto, prova, volo, speranza, fratellanza, amore, sogno, fantasia...

NOTTE DEL LICEO Ogni anno il Romagnosi mette in scena se stesso per le famiglie e gli studenti della scuola. Si tratta di una grande festa di cui sono protagonisti gli studenti con spettacoli teatrali, musicali, lezioni aperte, mostre e incontri che nascono dalla fucina culturale degli indirizzi classico e linguistico.

Redazione multimediale EUREKA Il nostro Liceo ha una lunghissima tradizione di giornali studenteschi. Ora il giornale è diventato digitale e multimediale, ha assunto il nome EUREKA ed è redatto da un gruppo di studenti con la supervisione di docenti. *Eureka* si caratterizza per uno spiccato impegno civile e di ricerca documentata, nel rispetto di ogni opinione purché frutto di studio e di ricerca. La redazione conduce periodicamente dibattiti su temi di carattere culturale e civile, spesso in modo autogestito. Gli studenti inoltre collaborano con i rappresentanti di istituto in vista della programmazione e realizzazione delle assemblee. Le assemblee di istituto e il lavoro di Eureka sono esempi di protagonismo studentesco, particolarmente apprezzabili in un momento storico in cui gli studenti faticano a trovare modalità e strumenti di espressione autonoma.

GREEN TEAM Nato spontaneamente al Romagnosi all'inizio dell'a.s. 19-20, il GT è costituito da studenti e docenti sensibili alla questione ambientale ed in particolare al tema della sostenibilità, nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'obiettivo che si prefigge è la promozione di iniziative culturali ed azioni concrete che, a partire dalla scuola, possano avere una ricaduta anche sul tessuto sociale, stimolando scelte e comportamenti sostenibili.

CINEGIANDO Il cineforum del Romagnosi propone un viaggio particolare all'interno di quest'arte, esplorando cinematografie molto diverse da quella "mainstream", analizzando lo sguardo di registi provenienti da diverse culture e parti del mondo. Ogni film è una piccola scoperta di un modo particolare di fare cinema e rappresentare la realtà; ogni film è anche il pretesto per condividere impressioni ed emozioni con altre persone e per cercare di approfondire la conoscenza del linguaggio cinematografico.

Sono tradizionalmente luogo di protagonismo le **Assemblee studentesche**: gli studenti organizzano con cadenza mensile un'assemblea di istituto, in cui affrontano temi e problemi legati all'attualità, alla vita civile o anche in funzione di orientamento in uscita. Vengono anche realizzate visioni di film di valore con relativa discussione, invitati ospiti per approfondire tematiche di attualità. Talvolta le assemblee si svolgono, per tutta la scuola, in un unico luogo, dotato di adeguata capienza; più spesso invece all'interno dell'edificio scolastico oppure online, proponendo una serie di gruppi di discussione o di dibattito. Gli studenti possono inoltre organizzare **libere**

attività pomeridiane, per le quali occorre l'autorizzazione del Dirigente e la presenza di un adulto responsabile.

Il Liceo organizza ogni anno il **Concorso letterario “Liceo G.D. Romagnosi”** rivolto agli alunni ed ex alunni del Liceo. Le sezioni di concorso per ognuna delle categorie sono due, poesia e narrativa. La giuria è composta da docenti del Liceo, ex alunni, esponenti del mondo accademico e culturale della città, oltre che dal presidente dell'associazione ex allievi del Romagnosi, con cui il Premio collabora. L'obiettivo è valorizzare e incentivare chi coltiva la scrittura per passione personale. Nel contempo, si vuole rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto coinvolgendo nelle sue iniziative non solo gli alunni in corso, ma anche coloro che pur non essendo più iscritti si sentono ancora “romagnosiani” nello spirito.

GDR BookCrossing E' il punto di incontro per gli appassionati di libri e di lettura che desiderano condividerne e moltiplicarne l'esperienza: organizzazione e promozione degli scambi e della pagina Instagram dedicata; elaborazione di proposte a tema; confronto, recensioni e discussione sui testi. Mettiamo in circolo fantasia ed emozioni!

We Debate Il Liceo Romagnosi partecipa alla rete di Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che condividono il valore del Debate come pratica didattica innovativa, per sviluppare quelle competenze trasversali indispensabili a rendere gli studenti cittadini partecipi e responsabili. La scuola ha un gruppo di Debate sia in Lingua Italiana che in Lingua Inglese

Attività sportive Il dipartimento di scienze motorie pone particolare attenzione al benessere psicofisico degli studenti. La pratica motoria, nelle attività didattiche sia scolastiche che extrascolastiche, ha come obiettivo la promozione del sé e delle proprie possibilità di movimento per favorire la formazione della personalità e la consapevolezza della propria identità. L'istituto attraverso il **CSS - Centro Sportivo Studentesco** offre agli studenti occasioni pomeridiane di attività sportiva che stimolano il senso di appartenenza all'istituto e la socializzazione tra gli studenti delle diverse classi, con l'obiettivo finale di partecipare ai campionati studenteschi provinciali.

5. VALUTAZIONE, SOSTEGNO E RECUPERO



Principi generali

La normativa in tema di valutazione prevede:

- Dlgs 62 del 13 aprile 2017 Art.1.1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
 - DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art 1.3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;
1. I docenti spostano il focus principale sulla valutazione formativa e di processo come strumento di apprendimento (non solo sul voto come risultato), sull'uso del riscontro (*feedback*) per il miglioramento, sul coinvolgimento degli studenti nella valutazione.
 2. Viene definito uno standard operativo minimo applicato da tutti i docenti.
 3. Viene garantita a ogni docente una libertà sperimentale individuale 'aggiuntiva', con obbligo di verifica di efficacia e di relazione al Collegio di quanto sperimentato.

Standard operativo minimo

1. **'Patti chiari'** sulla valutazione con gli studenti. Ogni docente spiega finalità e modalità di valutazione, distinguendo "valutazione" e "voto"; presenta e discute con gli studenti i criteri di valutazione e le griglie utilizzate (la riflessione comune sui criteri e la precisa comprensione dei meccanismi della valutazione retroagisce positivamente sulla preparazione).
2. **Voti utilizzabili** Il voto minimo utilizzabile è 3 (compito non svolto/gravemente insufficiente), il voto massimo 10 (da usare correntemente per un compito svolto in modo eccellente). E' possibile utilizzare i mezzi voti, ma viene eliminata ogni altra notazione (+ - 5/6 ecc).
3. **Giudizio narrativo/riscontro** Viene sempre garantito un riscontro narrativo. Per le prove ORALI: se sufficienti, giudizio motivato orale su base della griglia di dipartimento condivisa con gli studenti (personalizzabile); se insufficienti, giudizio scritto nelle note su RE. Per la prove SCRITTE: sempre giudizio scritto, con uso di griglia di dipartimento (personalizzabile) fotocopiata, stampata o sintetizzata dal docente. I riscontri devono contenere sempre un apprezzamento/rinforzo e un consiglio operativo/trasformativo, soprattutto in caso risultati negativi.
4. **Numero minimo di voti** Viene eliminata la definizione di un numero minimo di voti *in itinere* perché la normativa (art. 79 del R.D. 653/1925) prescrive che "i voti [negli scrutini] si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni".

5. ‘Scritti’ e ‘orali’ Di norma le valutazioni sommative vengono espresse attraverso un unico voto sintetico, senza distinzione fra scritto, orale e pratico. Le valutazioni intermedie nel triennio liceale, relativamente alle discipline italiano, latino e greco, sono espresse con un duplice voto: uno relativo alle competenze linguistiche (c.d. “scritto”) e uno relativo alle competenze e conoscenze letterarie (c.d. “orale”).

6. Calendario verifiche Nel caso di verifiche orali programmate, il calendario è gestito operativamente dagli studenti su indicazione dei docenti; il calendario delle verifiche scritte è concordato con gli studenti e tutte le verifiche scritte sono segnate sull’agenda del RE con congruo anticipo. I consigli di classe ricercano omogeneità nella gestione delle interrogazioni programmate e programma per tempo **il calendario delle verifiche** per evitare una eccessiva concentrazione in alcuni periodi dell’anno. Ogni classe non può sostenere **più di tre verifiche** o prove scritte nella stessa settimana; è consentita eccezionalmente una quarta verifica settimanale, solo se questa è a recupero di prove non svolte, e che pertanto riguarda solo una parte della classe;

7. le verifiche e le esercitazioni scritte di qualsiasi tipo sono riconsegnate agli studenti al massimo **entro 15 giorni**, corrette e valutate sulla base di criteri di valutazione condivisi dal dipartimento ed esplicitati agli studenti; l’esito delle verifiche orali viene comunicato oralmente agli studenti il giorno stesso;

8. tutte le valutazioni sono inserite nel **registro elettronico dei voti**, contestualmente alla consegna dei compiti o della comunicazione verbale dell’esito delle verifiche orali;

9. lo studente, facendone sempre richiesta al docente, può **fotografare** le prove scritte svolte e corrette dal docente, per poter rivedere con calma il proprio elaborato con le relative correzioni.

10. al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione fra le diverse classi, la scuola promuove **prove comuni**, con valutazione condivisa, soprattutto nelle discipline scritte (italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica). Possono inoltre essere organizzate prove di ingresso nelle classi iniziali, mentre nelle classi dell’ultimo anno vengono svolte, in modo comune, simulazioni delle prove d’esame per le discipline interessate. I dipartimenti disciplinari stabiliscono il calendario e le materie interessate alle diverse prove, con le relative modalità di svolgimento.

11. Applicazione ClasseViva Visto che il focus della valutazione si sposta dal numero al giudizio narrativo/riscontro, si prevede l’eliminazione della ‘media generale’ (che appare come un’anticipazione errata della decisione del consiglio di classe), delle medie singole e delle frecce di miglioramento/peggioramento; l’eliminazione dei colori nella visualizzazione dei voti (che mettono sullo stesso piano un 5 e un 3, un 6 e un 10); una latenza di 24 ore nella visualizzazione dei voti da parte della famiglia per permettere allo studente una maggiore elaborazione personale, anche nella sua comunicazione con la famiglia stessa.

Libertà sperimentale individuale

Ogni docente, nel rispetto di quanto scritto sopra e in particolare dei principi generali enunciati, può sperimentare liberamente:

1. uso di **voti di diverso peso** (es. osservazione in itinere, compito a casa, prova ‘finale’);
2. diverse modalità di **oggettivazione del feedback**, es. griglia competenze su RE, *drive* condiviso personale studente/prof, ecc.;
3. valutazione **senza voti numerici in itinere**, con voti numerici solo in pagella;
4. ogni altra modalità valutativa che migliori il processo di apprendimento e non concentri tutta l’attenzione solo sulla rilevazione del risultato.

Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di educazione civica, sul voto di comportamento e sulla consequenziale attribuzione dei crediti. In particolare:

1. La valutazione dei PCTO ricade sulla valutazione dello **scrutinio finale**.
2. Sulla base della griglia di valutazione compilata dal tutor esterno viene assegnato ad opera del tutor interno un giudizio complessivo a cui corrisponde un voto. Tale giudizio concorre nella determinazione del **voto di comportamento**.
3. Considerando che la valutazione dei PCTO verte soprattutto sulle competenze trasversali che sono centrali anche nell'insegnamento di educazione civica, il giudizio globale sul percorso viene registrato con il voto corrispondente nel registro di educazione civica concorrendo così alla determinazione finale del **voto di educazione civica**.
4. Nei percorsi PCTO che si caratterizzano per la presenza di legami con alcune discipline, la loro valutazione ha una ricaduta anche **sulle discipline attinenti**. Per questo il giudizio globale del percorso viene declinato in un giudizio disciplinare sulla base delle tabelle 3 e 4 qui sotto. Il docente della disciplina attinente, sulla base della griglia di valutazione del tutor esterno, formulerà un voto di profitto che farà media all'interno della propria disciplina secondo un peso stabilito e comunicato agli alunni/e.



Attività di sostegno e di recupero

Il Liceo considera le attività di sostegno e recupero uno strumento fondamentale per il **successo formativo di tutti gli alunni** e per questo destina a tali attività significative risorse. Le principali modalità di sostegno e di recupero sono le seguenti:

- **sportelli permanenti pomeridiani (rivolti prevalentemente al biennio):** la scuola garantisce per la gran parte dell'anno scolastico la presenza di docenti della scuola per le discipline nelle quali storicamente gli studenti incontrano difficoltà (latino, greco, matematica, lingua straniera). Le modalità concrete di attuazione, le modalità di prenotazione e di accesso, nonché le discipline interessate vengono comunicate all'inizio di ogni anno scolastico. Lo sportello è finalizzato al recupero o al rinforzo di specifiche e circoscritte conoscenze e competenze.
- **Corsi per il recupero del debito** nelle discipline nelle quali storicamente gli studenti incontrano difficoltà (latino, greco, matematica ed in taluni casi lingua straniera): attività di recupero, previste a metà e alla fine dell'anno su obiettivi disciplinari e relativi al metodo di studio.
- **Corsi di italiano L2** dedicati agli studenti stranieri neoarrivati, iscritti nella nostra scuola oppure presenti per progetti di scambio internazionale.
- **Corsi di gruppo/classe:** organizzati liberamente dai singoli docenti, sono rivolti a gruppi di studenti o a classi dei docenti organizzatori. Si configurano generalmente come corsi di recupero o di sostegno aggiuntivi, ma possono anche essere di potenziamento e approfondimento.
- **Attività di sostegno o recupero in orario curricolare (recupero "in itinere")**, con la classe intera o articolata in gruppi, finalizzate al consolidamento dei pre-requisiti richiesti, alla migliore acquisizione di conoscenze e competenze ed all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato.
- **Lavoro individualizzato** attraverso l'assegnazione di esercizi supplementari mirati al rafforzamento di conoscenze e competenze specifiche.

Sono da ritenersi utili per un recupero motivazionale, anche se in modo indiretto, tutte le attività di approfondimento e integrative. La scuola si riserva di organizzare attività di recupero e sostegno in orario mattutino anche per classi parallele.

Anche le attività di recupero liberamente scelte dagli studenti con la modalità dello Sportello permanente hanno valore di Attività FuoriClasse, se svolte per almeno 8 ore all'anno.

Valutazione disciplinare: descrittori del voto numerico

conoscenze	competenze	capacità espressive	giudizio	voto
Le conoscenze sono molto lacunose	e l'alunno non è in grado di applicarle, commette gravissimi errori che non è in grado di correggere	si esprime in modo completamente scorretto	assolutamente insufficiente	(1-2) 3
Le conoscenze sono lacunose e parziali	e l'alunno non è in grado di applicarle, commette gravi errori che non è in grado di correggere	e si esprime in modo scorretto e improprio	gravemente insufficiente	4
Le conoscenze sono limitate e superficiali	e l'alunno è in grado di applicarle parzialmente e solo se guidato, commette errori che sa correggere solo episodicamente	e si esprime in modo impreciso e confuso	insufficiente	5
L'alunno possiede conoscenze essenziali, se pure non approfondite	e sa applicarle, anche se guidato e commettendo qualche errore, che comunque è in grado di correggere; sa documentare in modo elementare	e si esprime in modo semplice ma corretto	sufficiente	6
L'alunno possiede conoscenze fondamentali ma non molto approfondite	e sa applicarle con lievi imprecisioni, che comunque è in grado di correggere	e si esprime in modo corretto	discreto	7
L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite che rielabora in modo corretto e completo	e applica in modo autonomo; coglie i collegamenti interdisciplinari, sa documentare le proprie affermazioni	e si esprime in modo corretto ed appropriato, utilizzando il lessico specifico della disciplina	buono	8
L'alunno possiede conoscenze complete e articolate che rielabora in modo organico	ed applica in modo corretto, completo ed autonomo, con approfondimenti e valutazioni critiche; sa documentare in modo personale e rigoroso	e si esprime in modo corretto utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali	ottimo	9
L'alunno possiede conoscenze complete e articolate che rielabora in modo originale	ed applica in modo corretto, completo ed autonomo, con analisi e sintesi personali, valutazioni critiche e approfondimenti autonomi; sa documentare in modo personale e rigoroso	e si esprime in modo corretto e originale, utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali	eccellente	10

Valutazione del Comportamento: descrittori del voto numerico

Nella valutazione del comportamento si presterà particolare attenzione all'acquisizione e alla diffusione dei valori della cittadinanza e della convivenza civile e alla partecipazione all'attività didattica. Rispetto a tali obiettivi si individuano i seguenti indicatori:

- **capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente:** rispetto verso gli altri (personale della scuola, studentesse e studenti), verso l'ambiente, rispetto del Regolamento;
- **autonomia e responsabilità:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **regolarità della frequenza:** assenze, presenza alle verifiche programmate, puntualità;
- **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

VOTO	Relazione con gli altri e con l'ambiente	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Collaborazione e partecipazione
10	- E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali - Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. - Rispetta in modo esemplare il Regolamento d'Istituto.	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. Rispetta scrupolosamente gli impegni assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse.
9	- E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali - Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. - Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica. Rispetta gli impegni assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse
8	- E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti. - Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e al loro uso (<i>badge</i> compreso) e/o all'ambiente scolastico. - Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali e/o scritti (non più di due richiami scritti)	Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	Frequenta con regolarità le lezioni; talvolta non rispetta gli orari.	Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. Rispetta generalmente gli impegni assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse
7	Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco	Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti;	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe. Rispetta poco gli impegni

	scolastico. Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti (più di due richiami scritti o anche un solo richiamo legato all'uso non consentito di dispositivi digitali durante lo svolgimento di una verifica).	responsabile.	presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.	assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse.
6	- E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni) - Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione da uno fino a quattro giorni)	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.	Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. Non rispetta gli impegni assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse.
5	Ha un comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti - Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. - Viola ripetutamente il Regolamento; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi (> 5 giorni)	Appare scarsamente autonomo e irresponsabile	- Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. Non rispetta gli impegni assunti nei confronti dei compagni e dei docenti, anche in riferimento alle attività FuoriClasse.

PCTO: griglia di valutazione tutor ente ospitante

Valutazione	O	B/D	S	I	N.V
Capacità di problem solving					
Capacità decisionali (responsabilità rispetto al ruolo)					
Capacità di organizzare il proprio lavoro					
Capacità di gestione del tempo					
Spirito di iniziativa					
Attitudine al lavoro di gruppo					
Capacità di relazioni					
Capacità di inserimento e adattamento all'ambiente, capacità di affrontare le novità, le difficoltà proprie e del gruppo con atteggiamento propositivo.					
Capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione dei compiti assegnati					

Legenda: O ottimo B/D buono-discreto, S sufficiente, I insufficiente, N.V non valutabile

PCTO: griglia di valutazione interna

Sulla base della scheda di valutazione del tutor dell'ente ospitante il tutor di classe esprime in un voto decimale il giudizio relativo alle competenze raggiunte.

Ottimo 10-9	Identifica efficacemente le opportunità disponibili per le proprie attività personali. Esprime spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, autonomia nell'esecuzione dei compiti. Sa correlare i propri punti di vista con quelli degli altri. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta costruttiva. La motivazione è costante e spiccata.
Buono/discreto 8-7	Mostra buona capacità di discernimento nell'identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli. Sa correlare i propri punti di vista con quelli degli altri. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta adeguata. La motivazione è adeguata.
Sufficiente 6	Partecipa alle attività con consapevolezza e riconoscimento delle proprie potenzialità, cogliendo le opportunità offerte da tutor e dal contesto. Il contributo personale nel gruppo di lavoro (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e di cooperazione risulta essenziale. La motivazione è accettabile ma bisognosa di sostegno e rinforzo da parte del tutor.
Insufficiente 5	L'atteggiamento rispetto alle attività del percorso è passivo, con scarsa consapevolezza nell'organizzare e nell'organizzarsi per il raggiungimento degli obiettivi. Il contributo personale al lavoro di gruppo (ove presente) o con il tutor, la capacità di relazione e cooperazione risulta carente.

PCTO: griglia di valutazione disciplinare

Ottimo 10-9	Conosce e impiega correttamente i registri del linguaggio disciplinare specifico, adattando la comunicazione a situazioni e contesti diversi. Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli. Ha una sicura ed autonoma padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.
Buono-discreto 8-7	Conosce e impiega correttamente i registri del linguaggio disciplinare specifico. Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli. Ha una sicura padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.
Sufficiente 6	Conosce e impiega in modo essenziale i registri del linguaggio disciplinare specifico- Elabora agilmente informazioni, usa i sussidi in modo appropriato. Sa analizzare i dati e interpretarli in modo essenziale. Ha una essenziale padronanza dei contenuti richiesti dal percorso.
Insufficiente 5	Impiega il linguaggio disciplinare specifico in modo poco idoneo al contesto, mostra difficoltà nella raccolta ed elaborazione di informazioni, impiega la lingua in modo inadeguato. Ha difficoltà ad analizzare i dati ed interpretarli.